

RASSEGNE

Valori produttivi del terreno nel Centro-Nord e nel Sud-Isole d'Italia in relazione ai valori medi delle produzioni lorde vendibili 1952-63 dei principali gruppi di colture erbacee

Teoricamente il valore della terra deriva dalla sua potenzialità produttiva che in pratica è data però solo dalla capitalizzazione del reddito.

Il reddito a sua volta è dato dalla produzione lorda vendibile decurtata delle spese.

Quello che qui ci proponiamo è di fare osservare i valori della terra nel Centro-Nord e nel Sud-Isole d'Italia negli anni 1952-63, in rapporto al valore del prodotto lordo vendibile per principali gruppi di colture erbacee praticate.

Abbiamo creduto opportuno fare riferimento al prodotto lordo vendibile (1) in quanto meno soggetto ad errori di valutazione e poiché è risaputo quanto difficoltoso sia calcolare le spese e il prodotto netto in agricoltura e ripartire questo ultimo tra i suoi fattori produttivi. E ciò ancora perché, date le due grandi ripartizioni territoriali prese in esame, sarà più facile calcolare i redditi di capitale (fondiario ed agrario) considerando le pratiche colturali adottate nella zona che si volesse prescegliere per un calcolo più approfondito (2).

Noi parleremo di un valore lordo unitario del terreno agrario nel Centro-Nord e nel Sud-Isole d'Italia che sarà indicativo di quel divario di valore che è nostro intendimento far rilevare e che, appunto perché indicativo, verrà poi espresso in numero indice.

L'osservazione, quindi, avrà come fine, una volta messe in correlazione le superfici investite, le colture praticate ed il valore delle loro produzioni lorde vendibili, di constatare quale veramente sia il divario esistente tra le grandi ripartizioni territoriali d'Italia (Nord-Sud) e di dare, a chi voglia approfondire lo studio, dati indicativi per una conveniente modifica di tale situazione e nell'ambito delle colture, che nella conversione di esse

Nei dodici anni presi in considerazione notiamo che in Italia al variare, talvolta lieve, delle superfici investite a colture erbacee corrispondono incrementi non indifferenti del valore della produzione lorda vendibile per ettaro, specie delle leguminose e delle patate e degli ortaggi (tab. 1).

Se guardiamo le variazioni del valore delle produzioni dal 1952 al 1963 (tab. 2 e 3), riscontriamo nel Sud-Isole, — relativamente alle superfici investite —, incrementi delle produzioni lorde vendibili supe-

riori a quelle del Centro-Nord; denotando i benefici effetti della progredita tecnica colturale del Mezzogiorno.

Ma dal confronto del valore della produzione lorda vendibile per

Tab. 1 - VALORE MEDIO DELLE PRODUZIONI LORDE VENDIBILI PER ETTARO DEI PRINCIPALI GRUPPI DI COLTURE ERBACEE IN ITALIA (Anni dal 1952 al 1963)

Anni	Cereali (1)	Leguminose da granella (2)	Patate e ortaggi (3)	Colture industriali (4)
MILIARDI DI LIRE				
1952	642,9	21,5	226,1	79,7
1953	773,3	38,2	259,8	90,7
1954	611,4	28,4	284,5	85,8
1955	799,3	28,9	279,0	111,3
1956	710,6	32,7	313,5	101,1
1957	696,9	36,0	320,4	86,8
1958	516,2	26,3	384,0	90,5
1959	548,4	27,3	390,4	96,2
1960	586,7	26,3	417,8	103,2
1961	747,7	25,0	626,5	103,1
1962	735,4	35,0	597,1	103,9
1963	694,7	54,0	633,3	126,6
ETTARI				
1952	6.941.218	1.229.439	732.751	420.315
1953	7.016.794	1.327.733	649.434	378.153
1954	7.010.342	1.328.818	665.097	380.264
1955	7.014.980	1.306.210	664.241	426.337
1956	7.002.795	1.275.774	665.798	388.577
1957	6.894.100	1.262.300	683.500	370.200
1958	6.750.000	1.200.400	703.050	383.000
1959	6.699.000	1.123.000	695.400	348.560
1960	6.563.000	1.123.000	705.036	372.320
1961	6.373.000	1.054.000	806.360	348.066
1962	6.473.000	1.016.000	806.548	323.008
1963	6.281.000	960.000	1.030.000	328.000
LIRE				
1952	92.620	17.487	308.563	189.619
1953	110.207	28.770	400.040	239.850
1954	87.214	21.372	427.757	225.632
1955	113.941	22.125	420.028	261.061
1956	101.473	25.631	470.863	260.180
1957	101.086	28.519	468.763	234.467
1958	76.474	21.909	546.191	236.292
1959	81.862	22.052	561.403	275.992
1960	89.395	23.419	592.593	277.180
1961	117.323	23.719	776.948	296.208
1962	113.610	34.448	740.488	321.663
1963	110.603	56.250	614.854	385.975

Fonti: Elaborazione effettuata con dati ricavati dagli annuari INEA e ISTAT.

(1) Comprendono: Frumento, segale, orzo, avena, riso e granoturco.

(2) Comprendono: Fava, fagiuolo, pisello, cece, cicerchia, lenticchia, lupino e veccia.

(3) Comprendono: Patata, cipolla, aglio, asparago, carciofo, cardo, finocchio, sedano, cavolo, cavolfiore, pomodoro, popone e cocomero.

(4) Comprendono: Barbabietola da zucchero, tabacco, canapa, lino, cotone e semi oleosi (colza, ravizzone, ricino, arachide, girasole, soia, sesamo).

Tab. 2 - PRODUZIONE LORDA VENDIBILE E SUPERFICI INVESTITE DEI PRINCIPALI GRUPPI DI COLTURE ERBACEE NEL CENTRO - NORD D'ITALIA NEGLI ANNI DAL 1952 AL 1963

Anni	Cereali (1)	Leguminose da granella (2)	Patate e ortaggi (3)	Colture industriali (4)
MILIARDI DI LIRE				
1952	475,3	6,4	133,2	61,3
1953	554,1	11,8	157,8	67,5
1954	441,5	8,6	163,0	65,9
1955	603,6	8,7	164,0	87,2
1956	520,1	8,3	187,1	76,1
1957	481,3	8,1	182,5	65,7
1958	331,8	1,5	243,3	69,6
1959	385,1	2,3	218,4	77,3
1960	446,5	4,7	199,6	69,8
1961	566,9	4,1	417,5	72,5
1962	521,1	17,8	321,0	74,6
1963	478,2	30,1	448,4	99,6
ETTARI				
1952	3.898.882	450.234	344.648	289.802
1953	3.504.133	487.373	303.670	273.091
1954	3.931.806	483.889	312.615	263.261
1955	3.939.479	469.505	312.606	285.498
1956	3.927.347	456.617	313.977	250.752
1957	3.921.300	447.600	319.900	238.700
1958	3.799.300	390.100	332.575	246.680
1959	3.778.650	324.600	320.027	213.760
1960	3.682.640	341.000	324.536	241.920
1961	3.682.549	273.657	419.960	215.341
1962	3.992.268	254.000	413.948	186.668
1963	3.932.200	184.100	630.370	188.300
LIRE				
1952	121.907	14.214	386.481	211.524
1953	158.127	24.211	519.643	247.170
1954	112.289	17.772	521.408	250.322
1955	153.218	18.530	524.622	305.431
1956	132.430	18.177	595.903	203.487
1957	122.739	18.096	570.490	275.240
1958	87.331	3.845	731.564	280.930
1959	101.914	7.085	682.442	361.620
1960	121.244	13.782	615.031	288.525
1961	153.942	14.981	994.142	336.675
1962	130.527	70.078	775.459	399.640
1963	121.611	163.498	711.328	528.943

Fonti: Elaborazione effettuata con dati ricavati dagli annuari INEA e ISTAT.

(1) Comprendono: Frumento, segale, orzo, avena, riso e granoturco.

(2) Comprendono: Fava, fagiuolo, pisello, cece, cicerchia, lenticchia, lupino e veccia.

(3) Comprendono: Patata, cipolla, aglio, asparago, carciofo, cardo, finocchio, sedano, cavolo, cavolfiore, pomodoro, popone e cocomero.

(4) Comprendono: Barbabietola da zucchero, tabacco, canapa, lino, cotone e semi oleosi (colza, ravizzone, ricino, arachide, girasole, soia, sesamo).

Tab. 3 - VALORE MEDIO DELLE PRODUZIONI LORDE VENDIBILI PER ETTARO
DEI PRINCIPALI GRUPPI DI COLTURE ERBACEE NEL SUD-ISOLE D'ITALIA
(Anni dal 1952 al 1963)

Anni	Cereali (1)	Leguminose da granella (2)	Patate e ortaggi (3)	Colture industriali (4)
MILIARDI DI LIRE				
1952	167,6	15,1	92,9	18,4
1953	219,2	26,4	102,0	23,2
1954	169,9	18,8	121,0	19,9
1955	195,7	20,2	115,0	24,1
1956	190,5	24,4	126,4	25,0
1957	215,6	27,9	137,9	21,1
1958	184,4	24,8	140,7	20,9
1959	163,3	25,0	172,0	18,9
1960	140,2	21,6	218,2	33,4
1961	180,8	20,9	209,0	30,6
1962	214,3	17,2	276,1	29,3
1963	216,5	23,9	184,9	27,0
ETTARI				
1952	3.042.336	779.205	338.103	130.515
1953	3.512.661	840.360	345.764	105.062
1954	3.078.536	844.929	352.482	117.003
1955	3.075.501	836.705	351.635	140.839
1956	3.075.448	819.157	351.821	137.825
1957	2.972.800	814.700	363.600	131.500
1958	2.950.700	810.300	370.475	136.320
1959	2.920.350	798.400	375.373	134.800
1960	2.880.360	782.000	380.500	130.400
1961	2.690.451	780.325	386.400	132.725
1962	2.480.732	762.000	392.600	136.340
1963	2.348.800	775.900	399.630	139.700
LIRE				
1952	55.089	19.378	239.369	140.982
1953	62.402	31.415	294.998	220.821
1954	55.188	23.433	344.698	170.081
1955	63.631	24.142	327.043	171.117
1956	61.942	29.786	359.273	181.389
1957	72.524	34.245	379.262	160.456
1958	62.493	30.605	379.782	153.315
1959	55.917	31.312	458.210	140.207
1960	48.674	27.621	573.455	256.134
1961	67.200	26.783	540.890	230.551
1962	86.385	22.572	703.260	214.903
1963	92.174	30.802	462.677	193.271

Fonti: Elaborazione effettuata con dati ricavati dagli annuari INEA e ISTAT.

(1) Comprendono: Frumento, segale, orzo, avena, riso e granoturco.

(2) Comprendono: Fava, fagiuolo, pisello, cece, cicerchia, lenticchia, lupino e veccia.

(3) Comprendono: Patata, cipolla, aglio, asparago, carciofo, cardo, finocchio, sedano, cavolo, cavolfiore, pomodoro, popone e cocomero.

(4) Comprendono: Barbabietola da zucchero, tabacco, canapa, lino, cotone e semi oleosi (colza, ravizzone, ricino, arachide, girasole, soia, sesamo).

ettaro-coltura del Settentrione con quella del Meridione, notiamo che nel Sud il valore del prodotto lordo vendibile dei principali gruppi di colture erbacee qui considerati è persino al di sotto del 48% (cereali) di quello del Settentrione (vedi indici della tab. 4).

Infatti, guardando ancora le tab. 2 e 3, se osserviamo le produzioni del 1963 e confrontiamo quelle verificatesi nel Centro-Nord con quelle del Sud-Isole, vediamo che ad un valore di L. 121.611 di ettaro-cereali

Tab. 4 - VALORE DELLE PRODUZIONI LORDE VENDIBILI MEDIE PER ETTARO (1952-1963) NEL CENTRO-NORD E SUD-ISOLE D'ITALIA E RISPETTIVI INDICI

Circoscrizioni territoriali	Cereali (1)	Leguminose da granella (2)	Patate e ortaggi (3)	Culture industriali (4)
LIRE				
Centro - Nord	126.439	32.022	635.709	315.792
Sud - Isole	65.301	27.674	421.909	186.102
Italia	99.650	27.141	527.374	267.009
INDICI (media 1952-1963 del Centro-Nord = 100)				
Centro - Nord	100,0	100,0	100,0	100,0
Sud - Isole	51,6	86,4	66,3	58,9
Italia	78,8	84,7	82,9	84,5

Fonti: Elaborazione effettuata con dati ricavati dagli annuari INEA e ISTAT.

(1) Comprendono: Frumento, segale, orzo, avena, riso e granturco.

(2) Comprendono: Fava, fagiolo, pisello, cece, cicerchia, lenticchia, lupino e veccia.

(3) Comprendono: Patata, cipolla, aglio, asparago, carciofo, cardo, finocchio, sedano, cavolo, cavolfiore, pomodoro, popone e cocomero.

(4) Comprendono: Barbabietola da zucchero, tabacco, canapa, lino, cotone e semi oleosi (colza, ravizzone, ricino, arachide, girasole, soia, sesamo).

nel Centro-Nord corrisponde un valore di L. 92.174 nel Sud-Isole d'Italia; che ad un valore di L. 163.498 di ettaro-leguminose nel Centro-Nord, corrisponde un valore di L. 30.802 nel Sud-Isole; che ad un valore di L. 711.328 di ettaro-patate ed ortaggi nel Centro-Nord, corrisponde un valore di L. 462.677 nel Sud-Isole; ed infine, che ad un valore di L. 528.943 di ettaro-culture industriali nel Settentrione, corrisponde un valore di L. 193.271 nel Meridione d'Italia.

Facendo la media dei valori delle produzioni lorde vendibili per ettaro-coltura ottenute negli anni dal 1952 al 1963, noteremo in quale rapporto medio sono i valori di quelle del Nord rispetto a quelle del Sud.

Infatti la tab. 4 ci indica:

— che al valore della produzione lorda vendibile media di un ettaro di cereali, pari a L. 65.301 nel Mezzogiorno e Isole, corrisponde il valore di L. 126.438 nel Centro-Nord;

— che al valore di L. 27.674 della produzione lorda vendibile media di un ettaro di leguminose da granella nel Sud-Isole, corrisponde il valore di L. 32.022 nel Centro-Nord;

— che al valore di L. 421.909 della produzione lorda vendibile media di un ettaro di patate e ortaggi nel Sud-Isole, corrisponde il valore di L. 635.709 nel Centro-Nord;

— che al valore della produzione lorda vendibile media di un ettaro coltivato a colture industriali, calcolato a L. 186.102, nel Mezzogiorno e Isole, corrisponde il valore di L. 315.792 nel Centro-Nord.

Fatto cento i valori medi delle su esposte produzioni lorde vendibili ottenute nel Centro-Nord, vedremo che il corrispondente valore in termini percentuali di quelle ottenute nel Sud-Isole sono: cereali 51,6; leguminose da granella 86,4; patate e ortaggi 66,3; colture industriali 58,9.

Gennaro Fiocca

NOTE

(1) CHINI A., « *Aspetti e prospettive della produzione agricola italiana* », Rivista « *Politica Agraria* », n. 3, settembre 1958.

Infatti anche Chini, a pag. 75 della citata rivista, accenna al rapporto tra i valori delle produzioni lorde vendibili e le superfici investite per ricavare il grado di potenzialità produttiva dei terreni.

(2) MIRA G., « *I rendimenti dei terreni nell'agro romano e nel distretto di Roma nel '700* », Cressati, Bari, 1948.